# $\mu PandOS$

# Contents

| 1        | Cos'è?  |
|----------|---|
| <b>2</b> | Fase 1 - Definizione operazioni su liste di pcb e messaggi              |
|          | 2.1 Obiettivi   |
|          | 2.2 Prototipi delle funzioni  |
|          | 2.2.1 Allocazione e deallocazione dei PCB:                              |
|          | 2.2.2 PCB Queue:  |
|          | 2.2.3 PCB Trees:  |
|          |   |
|          | <b>2.2.1</b> Impossible a desire control and messes 81.                 |
|          | 2.2.5 Message   |
| 3        | Fase 2 - Definizione del Nucleo, Scheduler, SSI, Interrupt ed eccezioni |
|          | 3.1 Utility   |
|          | 3.1.1 timer.c   |
|          | 3.2 Inizializzazione nucleo   |
|          | 3.2.1 Dichiarazione e inizializazione variabili globali                 |
|          | 3.2.2 Dichiarazione e inizializazione strutture dati                    |
|          | 3.2.3 Interval timer  |
|          | 3.2.4 Processi SSI e Test   |
|          | 3.3 Scheduler   |
| 4        | Fase 3  |
| 5        | Crediti   |
| •        | 5.1 Github  |
|          | 5.1 Gilliab   |

## 1 Cos'è?

μPandOS è un sistema operativo microkernel sviluppato per fini didattici; in particolare questa implementazione è fatta al fine di svolgere un progetto propedeutico all'esame per il corso 08574 - Sistemi Operativi (anno accademico 2023/24) per l'università di Bologna.

## 2 Fase 1 - Definizione operazioni su liste di pcb e messaggi

#### 2.1 Obiettivi

In questa fase andremo a scrivere le basi per quanto riguarda questo progetto, ovvero definiremo i metodi di due strutture fondamentali per quanto riguarda PandOS, ossia i messaggi e i PCB

## 2.2 Prototipi delle funzioni

#### 2.2.1 Allocazione e deallocazione dei PCB:

- void initPcbs(): tramite la funzione freePcb, vengono aggiunti in coda gli elementi della pcbTable (da 1 a MAXPROC) nella lista dei processi liberi;
- void freePcb(pcb\_t \*p): mette l'elemento puntato da p nella lista dei processi liberi;
- pcb\_t \*allocPcb(): rimuove il primo elemento dei processi liberi, inizializza tutti i campi e ritorna un puntatore ad esso.

## 2.2.2 PCB Queue:

- void mkEmptyProcQ(struct list\_head \*head): inizializza una variabile come puntatore alla testa della coda dei processi;
- int emptyProcQ(struct list\_head \*head): se la coda la cui testa è puntata da head è vuota ritorna TRUE, altrimenti FALSE;
- void insertProcQ(struct list\_head \*head, pcb\_t \*p): inserisce il PCB puntato da p in fondo alla coda dei processi puntata da \*head;
- pcb\_t \*headProcQ(struct list\_head \*head): ritorna NULL se la coda dei processi è vuota, altrimenti il PCB in testa;
- pcb\_t \*removeProcQ(struct list\_head \*head): rimuove la testa della coda dei processi puntata da \*head e ritorna un puntatore dell'elemento in questione; se la lista è vuota ritorna NULL;
- pcb\_t \*outProcQ(struct list\_head \*head, pcb\_t \*p): cerca mediante un for\_each il PCB p nella lista puntata da head e lo rimuove; se lo trova ritorna p stesso, altrimenti NULL.

#### 2.2.3 PCB Trees:

- int emptyChild(pcb\_t \*p): ritorna l'esito della chiamata alla funzione list\_empty, alla quale viene passato come parametro l'indirizzo del list\_head p\_child di p;
- void insertChild(pcb\_t \*prnt, pcb\_t \*p): si assegna prnt al puntatore p\_parent di p. Dopo si aggiunge p alla lista dei fratelli, tramite list\_add (se non ci sono altri figli) e list\_add\_tail (per rispettare la FIFOness), alle quali viene passato come parametro gli indirizzi del list\_head p\_sib di p e del list\_head p\_child di prnt (p diventa fratello dei figli di prnt e quindi figlio di prnt).
- pcb\_t \*removeChild(pcb\_t \*p): il controllo sulla presenza o meno di figli avviene con la funzione emptyChild. Se ci sono figli, si sceglie il primo figlio tramite la macro container\_of, chiamata sull'elemento successivo al list\_head p\_child. In seguito il figlio viene eliminato tramite la funzione list\_del e viene troncato il legame con il padre, assegnando il valore NULL al puntatore p\_parent del figlio.
- pcb\_t \*outChild(pcb\_t \*p): se p ha un padre, rimuovo p dalla lista dei suoi fratelli chiamando list\_del a cui passo come parametro l'indirizzo di p\_sib di p, in seguito rimuovo il legame con il padre assegnando NULL al puntatore p\_parent di p.

### 2.2.4 Allocazione e deallocazione dei messaggi:

- void freeMsg(msg\_t \*m): Inserisce l'elemento puntato da m in testa alla lista dei messaggi.
- msg\_t \*allocMsg(): Ritorna NULL se la lista dei messaggi è vuota. Altrimenti rimuove un elemento dalla testa, imposta a 0 la variabile m\_payload di ogni messaggio presente nell'array msgTable e ritorna un puntatore all'elemento rimosso.
- void initMsgs(): Inserisce gli elementi presenti nell'array msgTable in coda alla lista dei messaggi.

#### 2.2.5 Message

- void mkEmptyMessageQ(struct list\_head \*head): Inizializza una una lista di messaggi vuota.
- int emptyMessageQ(struct list\_head\*head):  $Ritorna1selalistapuntatadahead\`evuota, altrimenti0.$
- void insertMessage(struct list\_head \*head, msg\_t \*m): Inserisce il messaggio puntato da m in coda alla lista puntata da head.
- void pushMessage(struct list\_head \*head, msg\_t \*m): Inserisce il messaggio puntato da m in testa alla lista puntata da head.
- msg\_t \*popMessage(struct list\_head \*head, pcb\_t \*p\_ptr): Rimuove il primo messaggio trovato nella lista puntata da head che è stato inviato dal thread p\_ptr.

  Se p\_ptr è NULL, ritorna il primo messaggio in coda.

  Se head è vuota o se non viene trovato alcun elemento mandato dal thread p\_ptr, ritorna null.
- msg\_t \*headMessage(struct list\_head \*head): Se la lista puntata da head è vuota ritorna NULL, altrimenti ritorna il messaggio in testa ad essa.

# 3 Fase 2 - Definizione del Nucleo, Scheduler, SSI, Interrupt ed eccezioni

Di seguito sono riportate le scelte progettuali per quanto riguarda i moduli sviluppati:

## 3.1 Utility

#### 3.1.1 timer.c

In questo modulo abbiamo delle funzioni/procedure ausiliarie richiamate degli altri moduli:

- unsigned int getTOD()
- void updateCPUtime(pcb\_t \*p)
- void setIntervalTimer(unsigned int t)
- void setPLT(unsigned int t)
- unsigned int getPLT()

## 3.2 Inizializzazione nucleo

#### 3.2.1 Dichiarazione e inizializazione variabili globali

Nel modulo initial.c viene implementato il main(), la dichiarazione delle variabili globali:

- int process\_count ossia il contatore dei processi attivi;
- int soft\_blocked\_count ossia il contatore dei processi bloccati;
- int start ...
- int pid\_counter, usato per assegnare in maniera sequenziale i PID ai processi man mano che vengono creati;
- pcb\_t \*current\_process ossia il puntatore al PCB del processo corrente;
- pcb\_t \*ssi\_pcb, che è il puntatore al PCB del SSI;

## 3.2.2 Dichiarazione e inizializazione strutture dati

Vengono inoltre implementate le strutture dati principali:

- attraverso le funzioni initPcbs() e initMsgs() vengono inizializzate le strutture della fase 1;
- Ready\_Queue, ossia la lista dei proessi pronti ad essere eseguiti;
- 8 liste per i processi bloccati in attesa dei device o per il terminale (una per input e una per output);
- void initPassupVector() è una procedura che viene richiamata per definire il pass up vector, ossia è la struttura dati a livello hardware che indica a quale funzione passare il controllo quando si verifica un interrupt.

#### 3.2.3 Interval timer

Viene caricato l'interval timer a 100 ms attraverso la chiamata alla procedura ausiliaria setIntervalTimer(PSECOND) definita in timers.c

#### 3.2.4 Processi SSI e Test

Infine, prima di richiamare lo Scheduler, attraverso la procedura void initFirstProcesses() vengono inseriti nella Ready Queue i processi del SSI e del test. Questi avranno lo status settato in modo da avere la maschera dell'interrupt abilitata, l'interval timer abilitato e che siano in modalità kernel. Avranno rispettivamente pid 0 e 1.

### 3.3 Scheduler

Lo Scheduler è il componente che gestisce la coda dei processi pronti ad essere eseguiti (**Ready Queue**); la procedura principale che svolge tutto ciò è void scheduler(); questa parte con un controllo iniziale sulla Ready Queue vedendo se è vuota (con emptyProcQ(&Ready\_Queue)):

- se non è vuota prendo il processo che deve essere preso in carico dalla CPU (current\_process) con la funzione removeProcQ(&Ready\_Queue), setto il Timer attraverso la funzione setPLT() a 5 ms (con la costante TIMESLICE) per implementare il Round Robin, e infine viene caricato lo stato del processo corrente nel processore (con LDST());
- altrimenti (se vuota), si effettua la Deadlock detection; in particolare può decidere se effettuare un HALT() quando non ci sono più processi da eseguire; se ci sono altri PCB entrerà in WAIT(); se la ready queue è vuota e ci sono processi bloccati si entra in deadlock invocando PANIC() fermando così l'esecuzione;

4 Fase 3 - ...

# 5 Crediti

## 5.1 Github

Il sorgente del progetto è reperibile nella seguente repository su Github.

## 5.2 Autori

- Fiorellino Andrea, matricola: 0001089150, andrea.fiorellino@studio.unibo.it
- $\bullet\,$  Po Leonardo, matricola: 0001069156, leonardo.po@studio.unibo.it
- $\bullet$ Silvestri Luca, matricola: 0001080369, luca.silvestri<br/>9@studio.unibo.it